



SCHEDA ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via /area verde LUNGARINE BOSCHETTO Cod via/area 9992030 Quartiere 6 Albero N. N.C.
Specie varietà NO 2 ROBINIE Anno impianto _____

Pavimento Filtrante sì no Protezione urti sì no Palo tutore sì no Lato della via dx sn
Sito impianto aiula spartitr. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro
Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata Conflitti assente sottoservizi manufatti altro
Chioma diametro m _____ profondità m _____ Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta
Irrigazione impianto soccorso assente Dissesti marciapiede sì no Gravi danni sì no Altro _____

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarica terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra corni costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz.branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione corteccia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

Giudizio stato castello/chioma 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

no sì dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagine fitopatologica altro

Classe propensione cedimento(1)



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato) sì in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE

L'INTERVENTO RIGUARDA NO 2 ROBINIE DI UN GRUPPO DI PIANTE DI CUI ALCUNE SONO GIA' CADUTE IN AREA GOLENALE LE PIANTE DA ABBATTERE SONO INCLINATE E SBRANCATE

DATA

29/06/16

RILEVATORE

P.A G BANDIERA

DR. SIMONETTA POLLAZZI

FIRMA

Simonetta Pollazzi

Firmato digitalmente da: Simonetta Pollazzi
Organizzazione: COMUNE DI PADOVA/006440602

7
Data: 03/05/2017 12:55:57

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.



ROBINA 9992030/NC LUUSARGINE BOSCHETTO

Q. 6

2/3



ROBINIA 9992030/NC LUNGARONE BOSCHETTO 0.6



SCHEDE ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via /area verde LUNGARINE BOSCHETO Cod via/area 899 2030 Quartiere 6 Albero N. N.C.
Specie varietà ABETE ROSSO Anno impianto _____

Pavimento Filtrante sì no Protezione urti sì no Palo tutore sì no Lato della via dx sn
Sito impianto aiula spartitr. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro
Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata assente sottoservizi manufatti altro
Chioma diametro m _____ profondità m _____ Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta
Irrigazione impianto soccorso assente Dissesti marciapiede sì no Gravi danni sì no Altro _____

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarica terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra cormi costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz. branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione corteccia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

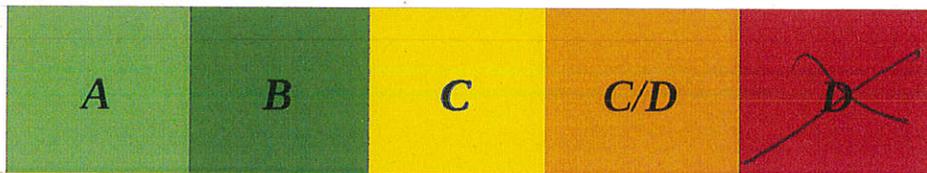
Giudizio stato castello/chioma 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

no sì dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagine fitopatologica altro

Classe propensione cedimento(1)



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato)
 sì in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE

LA PIANTA NON È PIÙ RECUPERABILE PER
SBRANCAAMENTO

DATA

29/06/16

RILEVATORE

PA BANDIERA
DR POLLAZZA SIMONETTA

FIRMA

Simionetta Pollazza

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.



ABETE 9992030/NC LUNGARGINE BOSCHETTO Q. 6

2/8



SCHEDA ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via /area verde VIA DEI COLLI AREA SINGOLO Cod via/area 9991521 Quartiere 6 Albero N. 103
Specie varietà PLATANO Anno impianto _____

Pavimento Filtrante sì no Protezione urti sì no Palo tutore sì no Lato della via dx sn
Sito impianto aiola spartitr. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro
Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata Conflitti assente sottoservizi manufatti altro
Chioma diametro m _____ profondità m _____ Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta
Irrigazione impianto soccorso assente Dissesti marciapiede sì no Gravi danni sì no Altro _____

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarico terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra corni costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz. branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione corteccia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

Giudizio stato castello/chioma 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

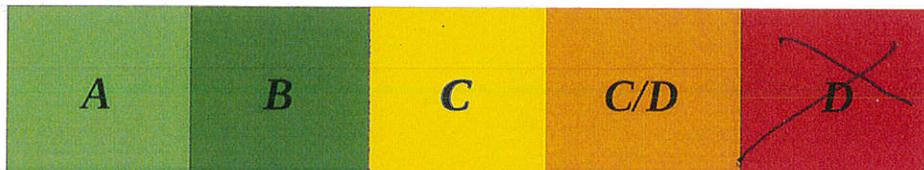
Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

no

sì dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagini fitopatologica altro

Classe propensione cedimento(1)



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato)
 sì in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE PIANTA NON RECUPERABILE PERCHE' AFFETTA DA CARIE A SEGUITO SBRANCAMENTO DELLA CHIOMA. IN CASO DI SCHIANTO IL BERSAGLIO E' DATO DALL'AREA VERDE E DALLA TANGENZIALE COM RISCHI MOLTO ELEVATO

DATA

31/08/2015

RILEVATORE

P. A. BANDIERA
DR. SIMONETTA POLLAZZI

FIRMA

Simone Uberti Pella

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.







SCHEDA ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via/area verde VIA H. TISSONE Cod via/area 999 13 29 Quartiere _____ Albero N. 30
Specie varietà ROBINIA Anno impianto _____

Pavimento Filtrante sì no Protezione urti sì no Palo tutore sì no Lato della via dx sn
Sito impianto aiula spartit. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro
Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata Conflitti assente sottoservizi manufatti altro
Chioma diametro m _____ profondità m _____ Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta
Irrigazione impianto soccorso assente Dissesti marciapiede sì no Gravi danni sì no Altro _____

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarico terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra corni costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz. branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione corteccia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

Giudizio stato castello/chioma 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

no
 sì dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagine fitopatologica altro

Classe
propensione
cedimento(1)



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato)
 sì in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE PIANTA NON RECUPERABILE SECCA AL 95% DELLA CHIOMA E DEL FUSTO. PRESENZA DI CORTECCIA INCLUSA TRA I CORNI E CARIE AL FUSTO. BELL'AGLIO MARCIAPIEDE

DATA

17/11/15

RILEVATORE

SA G BANDIERA
SIMONETTA POLLAZZI

FIRMA

Giuseppe Polles

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.

VIA NATISONE



VIA NATISONE

